

Spettacoli

ANCONA

CULTURA / SOCIETÀ

ALL'AIA MORODER «BEYOND JAZZ» DI PAOLO SWIFT

Nuovo appuntamento con la rassegna 'Jazz Encounter's all' Aia di Moroder, nella frazione di Montacuto di Ancona. L'iniziativa targata targata Raval Family stasera (ore 21.30) dà spazio a «Beyond Jazz» di Paolo Swift. Oltre il jazz, recita il titolo, e non a caso l'intera rassegna contamina questo genere con la black culture, i beat elettronici, le avanguardie musicali e il suono più moderno. Possibilità di cenare, o limitarsi a un aperitivo 'firmato' Seba del Raval di piazza del Papa. Prenotazioni: 071 898232, 3316342256 e agriturismo@moroder.wine.

UNA SEDE speciale per uno spettacolo davvero originale. Nello splendido Salone delle feste del Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona, da oggi a domenica (ore 18, 19.30 e 21.30) Inteatro Festival porta 'Food - Può contenere tracce di...', di Luca Silvestrini, spettacolo dedicato al cibo prodotto da Marche Teatro e Protein. La performance torna a grande richiesta dopo il successo dello scorso anno nel Salone delle feste delle Muse. 'Food' è un'esperienza sensoriale e partecipata con al centro il cibo e il nostro sempre più articolato rapporto con il mangiare. Tra danza, musica e parole gli spettatori (56 alla volta) si siederanno intorno a sette tavoli tematici e si immergeranno in una serata conviviale accompagnati dai due performer Simone Donati e Virginia Scudeletti. Lo spettacolo vanta l'ideazione e la coreografia di Luca Silvestrini, originario di Jesi, con Orlando Cough. L'operazione all'interno del museo prevede un biglietto che comprende una speciale visita e, a seguire, lo spettacolo.

Silvestrini, come nasce uno spettacolo così particolare?

«Nasce da una collaborazione con il compositore Orlando Cough. Lui ha una grande passione per la cucina, per il mangiare. Ha scritto persino dei libri sull'argomento. Per me, da buon italiano, il cibo è centrale. Lo è nella nostra cultura. Mia madre tra l'altro è un'ex cuoca. Così io e Orlando abbiamo deciso di fare qualcosa insieme».

In effetti basta accendere la tv per vedere gente che cucina e suggerisce ricette.

«Il cibo sta diventando sempre più una preoccupazione per la gente. Io, che ho 53 anni, non ho mai sentito parlare a casa di provenienza del cibo, di cucina alternativa, di allergie. Mai come oggi c'è

IL FESTIVAL

All'Archeologico

Il Salone delle feste del Museo Archeologico Nazionale di Ancona, da oggi a domenica (ore 18, 19.30 e 21.30) 'Food - Può contenere tracce di...', di Luca Silvestrini per il festival Inteatro

DANZA E MUSICA

A destra gli interpreti Simone Donati e Virginia Scudeletti e il coreografo, originario di Jesi, Luca Silvestrini



«Gli spettatori sono protagonisti col nostro 'cibo'»

Luca Silvestrini autore di «Food»

una grande attenzione per ciò che mangiamo. La consapevolezza è cresciuta. Ma a volte ci sono troppi allarmismi».

E lo spettacolo come racconta tutto questo?

«Noi non ridicolizziamo nulla. 'Food' è un lavoro diviso tra memoria e contemporaneità che cerca di raccontare il significato che il cibo ha per noi. E, contemporaneamente, anche il rapporto con noi stessi e con gli altri. C'è una carrellata di situazioni in cui è facile riconoscersi. Noi però non lanciamo messaggi precisi. Ci limitiamo a sollevare questioni che riguardano un po' tutti. Riflettiamo,

LO SPETTACOLO

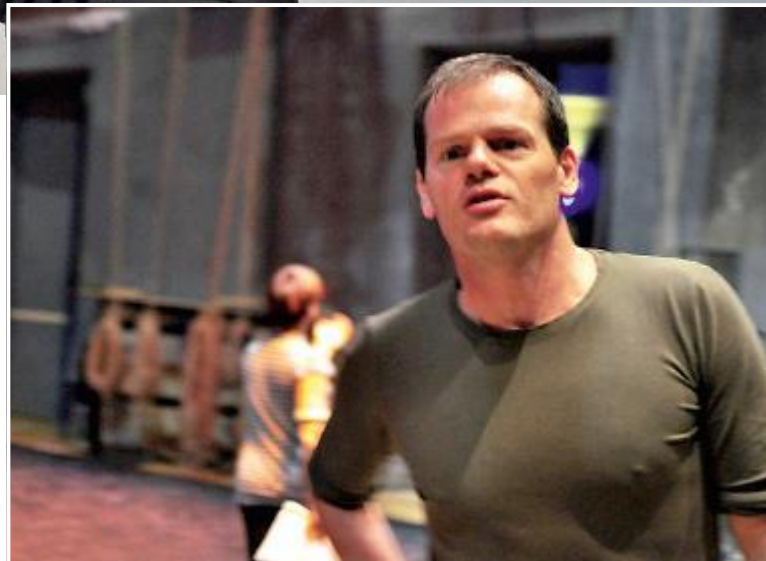
«E' un lavoro tra memoria e contemporaneità: racconta quello che mangiamo»

mo, senza indicare quale sia la strada giusta da seguire. Anche perché questa strada non c'è».

Mai come in questo caso il pubblico è coinvolto, vero?

«Gli spettatori hanno un ruolo attivo: dopo aver scelto il loro tavolo assaggiano pietanze, partecipano al dibattito e a una lotteria. Possiamo dire che il pubblico fa parte dello spettacolo».

Raimondo Montesi



«La camera du roi», a Polverigi va in scena la prima assoluta

SECONDA giornata all'Inteatro Festival, che coinvolgerà sia Polverigi che Ancona. Si inizia alle ore 19 (replica alle 20.15) nella Sala Sormier di Villa Nappi con il debutto del work in progress 'Unlock' di Anna Basti e Chiara Caimmi. In serata (ore 21) il Teatro della Luna ospiterà la prima assoluta dello spettacolo 'La camera du roi' di Andrea Costanzo Martini e Cindy Séchet. Alle 22.15 nella chiesa del SS. Sacramento, all'interno di Villa Nappi, Dewey Dell porterà in scena il suo «Storm Atlas». Doppio appuntamento ad Ancona. Oltre a «Food - può contenere tracce di...» di Luca Silvestrini, si potrà vedere l'originale lavoro «Perhaps all the dragons» della compagnia Berlin (ore 18, 19.30 e 21.30). Dove? All'interno della Chiesa di S. Gregorio Illuminatore, a fianco dell'Anfiteatro romano, luogo che finora ha ospitato solamente una mostra e che molti anconetani non hanno mai visto dal 1972.

FACOLTA' INGEGNERIA SUL PALCO ANCHE LA COMICITA' DI DANIELE FABBRI

A «GulliverRock» arriva l'hip hop di Dutch Nazari

TORNA per la ventottesima volta ad Ancona 'GulliverRock', evento promosso dall'Acu Gulliver Sinistra Università. Oggi (dalle ore 19 alle 2) alla Facoltà di ingegneria sarà protagonista la musica, ma anche la comicità tagliente di Daniele Fabbri, senza contare il 'contorno' fatto di stand gastronomici e banchetti di alcune delle più attive associazioni del territorio. Il pre-show sarà affidato a 'Fascisti su Tinder', l'ottavo monologo satirico di Fabbri, pioniere della

standup comedy in Italia, scrittore satirico e fumettista. A scaldare l'atmosfera saranno poi i Magmatica Xgiove!, dopo i quali salirà sul palco l'ospite più atteso del festival, Dutch Nazari. Padovano classe 1989, Dutch Nazari si avvicina alla scena hiphop, contribuendo a fondare il collettivo Massima Tackenza. In seguito si avvicina a sonorità elettroniche, che mescola con le metriche del rap. Nel 2014 esce l'ep «Diecimila Lire», eletto tra i migliori dischi dell'an-

no. L'ep «Fino a Qui» del 2016 anticipa l'uscita del primo album ufficiale, «Amore Povero», che ne segna la consacrazione nazionale. Tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 escono due nuovi singoli: «Qui da Poco» e «Mai Via». A novembre è la volta di «Ce Lo Chiede L'Europa», il nuovo album. A concludere la serata sarà HH On Bangalore, alias Edoardo Grisogani, dj che propone suoni etnici ed esotici: cumbia, thai beats, disco funk, dub, kuduro, afro-beats e tutti i sub-generi della world music.



Dutch Nazari